



**AUTORIZZAZIONE N° 19 DEL 28.10.2015**  
**PER L'IMMISSIONE DELLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA**  
**(art. 124 D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152)**  
**allegato alla relativa A.U.A.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. E AMBIENTE**

**Premesso che:**

- in data 17.07.2015 il SUAP del Comune di Fiano Romano ha trasmesso l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013, presentata, al prot. 4578 del 20.02.2015, dal Legale rappresentante della Società S.E.T. Spa – C.F. 01463100584 – P. IVA 00998341002 con sede legale nel Comune di Fiano Romano in Via dell'Agricoltura n° 18, per gli scarichi dell'insediamento di Via dell'Agricoltura n° 18 nella fognatura comunale confluyente nel Depuratore "Prato della Corte";
- l'istanza è stata oggetto di invio di documentazione integrativa pervenuta via PEC al SUAP del Comune di Fiano Romano in data 15.07.2015 ed acquisita al protocollo comunale al n° 19824 del 16.07.2015;
- con nota prot. 26245 del 23.09.2015 inviata al SUAP del Comune di Fiano Romano l'Ufficio LL.PP. e Ambiente ha chiesto di produrre documentazione integrativa;
- in data 22.10.2015 il del Comune di Fiano Romano ha inviato via PEC con nota prot. 30044 all'Ufficio LL.PP. e Ambiente l'integrazione pervenuta in data 22.10.2015 prot., 29983;

**Precisato che:**

- L'immobile per il quale viene richiesta AUA per gli scarichi industriali è distinto al Catasto al Foglio 36 part. 343 ed è utilizzato dalla proprietà Società S.E.T. Spa come stabilimento di produzione tessile;
- L'attività produce uno scarico industriale per il quale sino ad ora l'effluente di scarico veniva stoccato in un serbatoio esterno e successivamente smaltito da ditta autorizzata;
- Con C.I.L. prot. 20527 del 07.08.2014 sono state autorizzate le opere necessarie alla realizzazione di un impianto di trattamento delle acque industriali finalizzato all'allaccio alla pubblica fognatura comunale confluyente nel Depuratore "Prato della Corte";

- In data 20.10.2015 prot. 29819 è stata consegnata la fine lavori delle opere di cui alla C.I.L. prot. 20527 del 07.08.2014 con allegato verbale di collaudo dell'impianto da parte della impresa costruttrice

**Evidenziato che** con i lavori autorizzati con prot. 20527 del 07.08.2014 è stato realizzato un impianto di trattamento delle acque industriali da scaricare nella fognatura comunale che di seguito viene schematicamente descritto:

- L'impianto è costituito da uno stadio finale chimico fisico a monte, da uno stadio biologico intermedio e da uno stadio finale di filtrazione che si articola nelle fasi epurative di seguito citate:
  - Accumulo in serbatoio
  - Omogeneizzazione ed equalizzazione
  - Grigliatura automatica fine
  - Trattamento chimico-fisico
  - Denitrificazione
  - Ossidazione biologica
  - Sedimentazione biologica
  - Filtrazione su sabbia quarzifera
  - Adsorbimento su carbone attivo
  - Ispessimento fanghi e disidratazione

**visti:**

- l'art. 13 del D. L.vo 267/00 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce le competenze che spettano ai Comuni;
- il D.L.vo 152/2006 "Norme in materia ambientale" - Parte terza - che detta norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- la Legge Regionale 14/99 e s.m.i., concernente l'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

**viste** le integrazioni prodotte su richiesta del SUAP e dell'Ufficio Tecnico – Servizio LL.PP. e Ambiente e che di seguito vengono specificate:

- integrazione prot. 19284 del 16.07.2015;
- integrazione prot. 29983 del 22.10.2015;

**visto** il D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

**visto** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59

## **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 152/2006 e del D.P.R. 59/2013 la Società S.E.T. Spa – C.F. 01463100584 – P. IVA 00998341002 con sede legale nel Comune di Fiano Romano in Via dell'Agricoltura n° 18

1. allo scarico di acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento ubicato nel Comune di Fiano Romano, via dell'Agricoltura n° 18, scarichi che si riversano nella pubblica fognatura confluyente nel Depuratore "Prato della Corte".

Il presente atto costituisce parte integrante della Autorizzazione Unica Ambientale che dovrà essere rilasciata dal competente SUAP.

**a) Lo scarico delle acque reflue dovrà essere effettuato nel rispetto dei seguenti limiti:**

1. **relativamente allo scarico delle acque reflue industriali e civili:**

**Tab. 3** (Allegato 5, Parte Terza, al D.L.vo 152/2006);

**b) La Ditta è obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti ulteriori disposizioni di legge:**

1. non attivare nuovi scarichi se non autorizzati (D.L.vo 152/2006 -art. 124 c.1);
2. non conseguire i limiti di accettabilità previsti nella presente autorizzazione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo (D.L.vo 152/2006 -art. 101 c.5);
3. mantenere in condizioni di accessibilità i pozzetti installati per il controllo degli scarichi, per consentire i prelievi ed il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo tecnico, nei punti assunti per la misurazione (D.L.vo 152/2006 -art. 101 c.3) indicati nella planimetria allegata);
4. richiedere nuova autorizzazione per: a) diversa destinazione d'uso dell'insediamento, b) trasferimento della gestione o della proprietà c) ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento che comportino una variazione qualitativa o quantitativa dello scarico preesistente (D. L.vo 152/2006 -art. 124 c.12;)
5. richiedere voltura dell'autorizzazione nel caso di variazione della ragione/denominazione sociale senza che sia intervenuta alcuna modifica del ciclo produttivo/depurativo;
6. l'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui il presente atto è parte integrante, ha durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo emanato da Suap competente. L'istanza di rinnovo del presente atto deve essere presentata dal titolare dello stesso almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza al Suap competente con allegata copia della prenotazione delle analisi chimico-fisiche da effettuarsi, a cura e spese dell'interessato, dalla A.R.P.A. Lazio (D. L.vo 152/2006 -art. 124 c.8);

**c) La Ditta è obbligata inoltre all'osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:**

1. dare immediata comunicazione al Comune di Fiano Romano – Servizio LL.PP. e Ambiente e ad A.R.P.A. Lazio\_ qualora la condotta di scarico o l'impianto di trattamento vadano fuori servizio e conservarne copia presso l'impianto;
2. effettuare annualmente, a partire dalla data di notifica della Autorizzazione unica Ambientale, analisi chimico-fisiche ad opera di tecnico abilitato, attestanti che lo scarico delle acque reflue industriali, prelevate, rispettivamente, a cura del tecnico o da persona dallo stesso delegata al pozzetto fiscale del sistema di trattamento venga mantenuto nel rispetto dei limiti di cui al capoverso a) del presente atto. I relativi certificati analitici devono essere tenuti a disposizione presso la sede dell'impianto e presentati in Comune;
3. ogni 5 (cinque) anni, a partire dalla data di notifica della Autorizzazione unica Ambientale, le analisi delle acque reflue industriali dovranno essere richieste all'A.R.P.A. Lazio, sede di Roma, via Saredo 52, che provvede alla loro effettuazione ai sensi dell'art. 124 c.11 del D.L.vo 152/2006; la ricevuta di prenotazione deve essere presentata al Comune di Fiano Romano – Servizio LL.PP. e Ambiente;
4. comunicare annualmente, con dichiarazione sottoscritta dal titolare dello scarico, il volume delle acque scaricate nell'anno precedente;

5. presentare al Comune di Fiano Romano – Servizio LL.PP. e Ambiente entro 30 gg. dalla data di notifica della Autorizzazione unica Ambientale prenotazione delle analisi chimico-fisiche delle acque reflue da prelevare al pozzetto fiscale dell'impianto di depurazione posto a monte dell'allaccio fognario. Le analisi devono essere richieste, a spese ed a cura della Ditta interessata, all'A.R.P.A. Lazio, sede di Roma, via Saredo 52, che provvede alla loro effettuazione ai sensi dell'art. 124 c.11 del D.L.vo 152/2006;
6. presentare al Comune di Fiano Romano entro 30 gg. dalla data di notifica della Autorizzazione unica Ambientale copia del contratto di manutenzione con Ditta qualificata e competente dell'impianto di trattamento dello scarico industriale.

*La mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui ai capoversi a) b) e c) comporterà la revoca del presente atto.*

La Società S.E.T. Spa con il presente atto rimane assoggettata a tutte le altre eventuali prescrizioni che si renderà necessario imporre in applicazione di Leggi e regolamenti.

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.L.vo 152/2006, comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 137 e delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133 del decreto medesimo.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D. L.vo n. 152/2006 (art.133) e, secondo la gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare all'interno dell'insediamento, tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione di scarichi.

Il presente atto viene rilasciato fatti salvi tutti i diritti di terzi e non esime il richiedente dall'ottenimento degli ulteriori pareri ed autorizzazioni previsti dalle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, e/o al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento.

Fiano Romano lì 28.10.2015

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Ambiente  
Arch. Domenico Messina